



Università degli studi di Napoli "Parthenope"

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

Relazione Laureande/i e Laureate/i CdS

CdS in Economia Aziendale

Anno 2023

Approvata nella seduta del 13/10/2023



Indice

1. Giudizi sull'esperienza universitaria
2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea
3. Indicazioni e Suggerimenti dal NdV e dalla CPDS

Lista degli acronimi

AQ Assicurazione della Qualità

NdV Nucleo di Valutazione

CPDS Commissione Paritetica Docenti Studenti

CdS Corso di Studi

Fonti Documentali

- Profilo dei Laureati Alma Laurea anno 2020, 2021 e 2022
- Condizione occupazionale dei Laureate/i Indagine anno 2022
- Verbali CdS
- Relazione OPIS NdV anno 2023
- Relazione Annuale CPDS anno 2022



1. Giudizi sull'esperienza universitaria

La relazione è stata redatta dal gruppo AQ che ne ha discusso nelle riunioni del del 08/09/2023 e del 05/10/2023

Le informazioni sono state tratte dal database del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, e sono relative ai dati dei laureati in Economia aziendale nell'anno 2021. I laureati intervistati sono stati 238 (rispetto ai 229 dell'anno precedente) a fronte di un totale di 250, con un tasso di compilazione del 95,2% (superiore al 94,2% dell'indagine 2020 e al 91,7% del 2019).

I dati AlmaLaurea confermano la soddisfazione dei laureati sul corso di studio: il 91,6% (91,33% nel 2020) si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi. Tale dato è solo lievemente inferiore della media di Ateneo ma conferma il trend crescente raggiungendo per il 2022 la percentuale del 94,8%. Il trend positivo è ulteriormente confermato se si valuta la percentuale dei decisamente soddisfatti che sale al 54,6% nel 2021 rispetto al 45,9% nel 2020 (53,1% nel 2022).

Nello specifico i laureati si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti (93,7%), del rapporto con gli altri studenti (94,1%) e delle aule (95,8%).

Meno elevate rispetto al 2020 sono la percentuale di laureati che hanno utilizzato: postazioni informatiche (81,5%), biblioteche (76,1%), attrezzature per le altre attività didattiche (tra il 73,5%), spazi per lo studio individuale (86,6%), e che hanno partecipato a iniziative di orientamento (73,9%) e di sostegno alla ricerca di lavoro (77,7%) con una percentuale di soddisfatti rispetto ai servizi offerti pari al 65%.

L'82,4%, in leggera flessione rispetto all'84% del 2020, dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso percorso di studio nello stesso Ateneo. Tale lieve flessione sembra già essere in parte superata se si fa riferimento ai dati 2022 in cui sale al 85,1% la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso percorso di studio nello stesso Ateneo.

L'82,8, in flessione rispetto all'85,2% del 2020, dichiara di voler continuare gli studi (il 69,3% con una Magistrale e di questi il 69,7% nello stesso Ateneo). Queste percentuali aumentano nuovamente nel 2022 superando i dati del 2020 (85,4% intende proseguire gli studi, anche se solo il 68,8% con una magistrale e di questi il 67,4% con una magistrale dello stesso Ateneo). Tale dato lievemente in diminuzione spinge il gruppo AQ a riflettere su eventuali azioni di orientamento in uscita per i laureati triennali per presentare l'offerta formativa magistrale dell'ateneo.

2. Giudizi sulle condizioni occupazionali e sull'efficacia della Laurea

Le informazioni sono state tratte dal data base del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con riferimento ai laureati in Economia Aziendale a un anno dalla laurea, anno di indagine 2022 su laureati 2021. Su un totale di 250 laureati individuati per il collettivo, sono state intervistate 187 persone e il tasso di risposta è stato del 74,8%. Il 69,5% dei laureati dichiara di essere attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale. Il 54,7% di coloro che non hanno voluto continuare dichiara di non averlo fatto per motivi lavorativi. Il 40,9% dei laureati attualmente iscritto alla laurea Magistrale riconosce come principale motivazione della scelta la il miglioramento delle possibilità di trovare lavoro e il 35,6% la volontà di migliorare la propria preparazione. Il 63,8% ha scelto una Magistrale nello stesso Ateneo.

Il 36,4% (in aumento rispetto al 31,5% dell'indagine precedente) dei laureati intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, ma solo il 16% (16,3% nell'indagine precedente) indica lo stage (a questi va aggiunto un 5,9% che ha indicato tirocinio/praticantato). Tale



dato ancora basso deve indurre a riflettere sul potenziamento del Placement a livello di Ateneo e di Cds.

I dati relativi al tasso di occupazione, fortemente influenzati dal contesto socio-economico di riferimento in cui il corso è inserito, mostrano un netto miglioramento nel 2022. Il 19,3% degli intervistati in netto aumento (8,4% nell'indagine 2021) dichiara di lavorare e di non essere iscritto alla magistrale mentre il 16,6% (16,3% nell'indagine 2021) dichiara di lavorare ed essere iscritto alla magistrale. In netta diminuzione la percentuale di laureati che non lavora dopo la laurea, che passa al 50,3% nel 2022 rispetto al 62,9% nel 2021, di cui molti di questi dichiarano di essere iscritti alla laurea magistrale (52,9%). In diminuzione anche la quota di studenti che non lavora ma è in cerca di lavoro (18,2% nel 2022 rispetto al 23,6 % del 2021)..

I dati sulla qualità delle competenze e conoscenze acquisite sono buoni: l' 84,8% giudica efficace la laurea per il tipo di lavoro svolto in netto aumento rispetto al 55% del 2021, il 20% ha notato un miglioramento della propria posizione lavorativa e il 30% della posizione economica dopo la laurea e il 40% delle proprie competenze professionali. Il 31,3% dichiara che le competenze professionali acquisite con la laurea sono utili in misura elevata per il lavoro svolto e il 46,3 % che lo sono in misura ridotta. Il 40,3% dichiara che la formazione professionale acquisita all'Università è molto adeguata per l'ingresso nel mondo del lavoro.

3. Indicazioni e Suggestimenti dal NdV e dalla CPDS

Il NdV non rileva particolari criticità rispetto alle opinioni dei laureati. Le maggiori criticità emerse dall'indagine 2021 riguardano: la valutazione dei servizi di biblioteca e l'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale, cui si aggiungono il rapporto con i docenti, in miglioramento rispetto all'indagine precedente, l'organizzazione complessiva e il carico didattico, elementi per i quali le percentuali di soddisfazione sono diminuite di poco meno di un punto percentuale tra il 2020 e il 2021. Tali diminuzioni sono state probabilmente legate ad eventi estemporanei in quanto già dall'indagine 2022, come evidenziato precedentemente, le percentuali sono tutte in miglioramento ed è salito di quasi 3 punti percentuali il valore dei laureati complessivamente soddisfatti. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo che era leggermente diminuita nel 2021 è aumentata di più di tre punti percentuali attestandosi al 85,1% nel 2022. Rispetto alla valutazione dei servizi resta negativo solo il dato relativo ai servizi di segreteria che sono però gestiti dalla sede centrale.

La CPDS non rileva particolari criticità con riferimento alle opinioni dei laureati anche perché i valori percentuali che si mostrano lievemente al di sotto della media di Ateneo hanno dimostrato un trend in crescita nel 2021 e ancora più in crescita nel 2022. Il gruppo AQ fa proprio il suggerimento della CPDS di potenziare le attività di Placement del Cds anche per agire sul basso numero di stage e tirocini che emerge dall'indagine sulla Condizione occupazionale dei Laureati. A tal proposito il gruppo AQ evidenzia come dai dati forniti dall'Ufficio Placement ci sia stato un incremento del numero di opportunità e convenzioni con le aziende esterne che spesso non sono colte dagli studenti delle lauree triennali. Da un'indagine effettuata presso gli studenti del CDS è emerso che lo scarso numero di tirocini non deriva dalla mancanza di opportunità ma sia piuttosto legato alla volontà degli studenti di rinviare l'ingresso al mondo del lavoro per concentrarsi prevalentemente sullo studio considerando anche che un'alta percentuale intende continuare gli studi con una laurea magistrale. Ad ogni modo va notato che l'Ufficio Placement ha in corso un piano di potenziamento



Università degli studi di Napoli “Parthenope”

DIPARTIMENTO DISAQ- CdS EA

delle attività ed anche un piano di sensibilizzazione degli studenti, che spesso non conoscono le opportunità offerte. Queste ultime iniziative sono portate avanti di concerto con Scuola e CdS.